



CASORATE INFORMA

Dicembre 2023

Distribuzione
gratuita

Municipio:

via Dall'Orto, 15

Telefono:

02 90519511

www.comune.casorateprimo.pv.it

PERIODICO A CURA DEL COMUNE DI CASORATE PRIMO

AMMINISTRAZIONE. Col 2023 che volge al termine, arriva a casa vostra il nuovo informatore comunale



ENRICO VAI
SINDACO DI CASORATE PRIMO

Per un Natale di speranza in cui tutti siamo uguali

Il saluto del Sindaco Enrico Vai a tutta la Comunità «per guardare con ottimismo al nuovo anno: non esistono parti o partiti, bensì problemi, proposte e risposte da fornire»

Carissime Concittadine, carissimi Concittadini, le festività natalizie rappresentano un importante momento di riflessione e di riscoperta dei valori autentici, quelli che a volte vengono dimenticati. Occasione che ci porta a ricordare e a riflettere su quanto è accaduto nell'intero anno che sta per concludersi.

IL SANTO NATALE ci richiama all'ascolto dei più bisognosi, dei più deboli. Ci richiama a un'idea di Comunità attenta, che si sente vicina a tutti coloro che vivono una condizione di disagio, di malattia, di emarginazione. È bello impegnarci a creare, anche per loro, occasioni di gioia, riscatto e di speranza. Per me e per tutta l'Amministrazione Comunale non esistono parti o partiti, bensì problemi, proposte e risposte da fornire. Il tutto con umiltà e dedizione assoluta per il bene della nostra cara Comunità.

OGGI PIÙ che mai tutti dobbiamo impegnarci perché non solo il Santo Natale, ma tutto l'anno si sia attivi nel costruire solidarietà e diritti, senza creare differenze: tutti abbiamo la stessa dignità e tutti siamo uguali, come ci

insegna con forza la Storia, la vita, l'annuncio del Bambino che celebriamo.

È IN QUEST'OTTICA e fiducioso nel domani che mi auguro che il Natale possa portare a tutti la gioia di vivere e la speranza nel futuro, per guardare con ottimismo al nuovo anno. Vorrei formulare a nome mio, della Giunta e del Con-

siglio Comunale, gli auguri e un sereno ringraziamento:

- a tutte le donne e gli uomini della nostra Comunità che si adoperano per migliorarla;
- agli Assessori e Consiglieri Comunali che, con ruoli diversi, lavorano per il perseguimento del bene collettivo;
- a tutti gli studenti, ragazzi, bambini, affinché le vacanze natalizie siano ricche di gioia

e divertimento;

- ai nostri Sacerdoti, guida spirituale della Comunità, impegnati a guidarci in questo particolare momento religioso. Alle nostre Suore presenza importante per la nostra Comunità;
- agli insegnanti, al personale ATA, al Dirigente scolastico delle nostre scuole;
- a tutte le Associazioni che collaborano affinché la nostra Comunità sia più vivace e ricca di momenti di cultura, solidarietà e condivisione;
- alle Forze dell'Ordine, alla Polizia Locale, alla Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco, Pro Loco, Croce Rossa, Auser, Caritas Parrocchiale, Cato, Contrada Sant'Antonio, Rione Santa Maria, AVIS, Medici, Farmacisti, a tutto il personale socio-sanitario;
- un augurio speciale a tutte quelle persone che soffrono per malattie, difficoltà economiche, solitudine, esprimo a loro la mia e nostra vicinanza.

«Le festività siano un momento di riflessione e riscoperta dei valori»

IN QUESTO NUMERO

Con la nuova tensostruttura si fa centro
Lo sport a Casorate sempre più protagonista



• Il taglio del nastro lo scorso maggio per inaugurare la nuova tensostruttura al servizio dello sport cittadino.

Pagina 2

Edifici scolastici
Largo agli interventi di efficientamento

Pagina 3

Villa Belloni
Cominciati i restauri: diventerà di tutti

Pagina 4

A TUTTI, INFINE, l'augurio che la bellezza del Santo Natale possa accompagnarci verso il nuovo anno alle porte, guidandoci nelle avversità, rendendoci più forti e saggi.

Enrico Vai

Sindaco di Casorate Primo

OPERE PUBBLICHE. Il campo sportivo comunale "Chiodini" si è arricchito di infrastrutture e servizi

Con la nuova tensostruttura lo sport è sempre più al centro

Gli impianti vengono utilizzati ogni settimana da un piccolo esercito di 5-600 persone: «Ecco perché investiamo tanto in questo settore, vitale per il nostro paese», dice Gambarana



• A destra, il Vicesindaco Lorenzo Gambarana. A sinistra un interno della tensostruttura inaugurata a maggio.



Se si pensa che ogni fine settimana un piccolo "esercito" di 5-600 sportivi prende d'assalto il Centro Sportivo "Roberto Chiodini" per svolgere dal basket alla pallavolo, fino all'atletica, si può comprendere il perché l'Amministrazione comunale voglia sviluppare sempre di più questo importante punto di riferimento per la vita sociale cittadina, investendo a più riprese risorse comunali.

«QUEST'ANNO abbiamo realizzato il campo in erba sintetica, ma soprattutto la grande tensostruttura (coi relativi spogliatoi) che è stata recentemente inaugurata», spiega il Vicesindaco Lorenzo Gambarana. «Adesso stanno per partire i lavori di relamping di gran parte dell'impianto di illuminazione del Centro, per un investimento complessivo di 70mila euro, attraverso cui andremo a sostituire i vecchi fari coi nuovi punti luce a Led. In

• A destra, foto di gruppo in occasione della recente inaugurazione del rinnovato Centro; alle spalle delle autorità, i nuovi spogliatoi.

questo modo ridurremo sensibilmente i consumi ed efficienteremo dal punto di vista energetico l'intero centro».

«LA TENSOSTRUTTURA è un po' il nostro fiore all'occhiello», ammette il Vicesindaco. «Se fino a ieri il basket e la pallavolo non hanno mai avuto una casa loro, e il Comune si è sempre appoggiato alla palestra parrocchiale dove far svolgere allenamenti e competizioni sportive, dall'avvento della tensostruttura i nostri sportivi hanno trovato il posto giusto per esercitare le loro discipline».

DOTATO DI spogliatoi autonomi e di un ingresso separato,



la tensostruttura è il posto ideale dove svolgere campionati o semplicemente allenarsi, e non mancano spalti idonei a ospitare un centinaio di persone. «Abbiamo la fortuna di poter disporre di un Centro sportivo d'eccellenza, che presenta tre campi da calcio, due a 11 e uno a 9», dice il consigliere comunale Giovanni Biancon, anche preparatore dei portieri dell'A.C. Calcio. «Abbiamo messo in sicurezza anche la tribuna esterna prospiciente il campo di calcio a 9 e persino i più piccoli dell'atletica possono utilizzare la tensostruttura, fruibile dagli sportivi di qualsiasi età».

A SETTEMBRE il Comune di Casorate Primo ha partecipato a un bando statale per ottenere i fondi necessari al rifacimento della pista di atletica, rimasta tale e quale dall'anno della sua costruzione, il 1975. «Noi abbiamo fatto il massimo per riuscire ad avere accesso a questo finanziamento: se arriverà, dovremo accendere un mutuo integrativo per coprire integralmente i costi ma finalmente daremo nuovo slancio anche alle attività sportive di atletica leggera, con la speranza di incrementare sempre di più il numero dei nostri giovani atleti», precisa il Sindaco Enrico Vai.

«LO SPORT è un momento di aggregazione importante, e noi non vogliamo privilegiare solo il calcio ma dare a tutti l'opportunità di esercitare al meglio il proprio sport. Con la tensostruttura per il basket e la pallavolo abbiamo risposto a una necessità oggettiva. La pista di atletica, nata col campo sportivo, non è mai stata oggetto di manutenzione, per questo motivo vogliamo sistemarla, affinché si possa portare qui a Casorate importanti eventi sportivi anche di livello nazionale e regionale. Se consideriamo il fatto, che fra i nostri concittadini siamo onorati di avere il medico sportivo che segue la Nazionale Italiana di atletica leggera, la dottoressa Antonella Ferrario, non ci resta che completare l'opera rilanciando il Centro», conclude Enrico Vai.

CASORATE
INFORMA

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Casorate Primo (PV)

Supplemento al periodico "Puntodivista" • Dicembre 2023
Direttore responsabile: Damiano Negri
Autorizzazione Tribunale di Pavia: n. 8 del 5 ottobre 2012

Stampa: La Serigrafica Arti Grafiche S.r.l.
Via Toscanelli, 26 - Buccinasco (MI)

ASSOCIAZIONI E VITA SOCIALE.

Vittoria Ticozzi e Stefano Matera: «Grazie!»

A nome di tutta l'Amministrazione Comunale i Consiglieri Ticozzi e Matera esprimono un sentito e doveroso ringraziamento a tutte le Associazioni presenti sul nostro territorio, che hanno sostenuto e sostengono sempre l'Amministrazione in ogni occasione ed evento. Soprattutto un GRAZIE a chi ha lavorato in prima linea nei momenti più difficili, come durante il lungo e doloroso periodo del Covid19».

LAVORI PUBBLICI. Le scuole di ogni ordine e grado interessate da numerosi interventi di ristrutturazione

Per i nostri ragazzi, l'attenzione all'edilizia scolastica è massima

Toresani: «Abbiamo puntato sull'efficientamento energetico e dato risposte che da tempo chiedevano studenti e concittadini»

Negli ultimi anni, l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha messo al centro della propria attenzione l'efficientamento energetico degli edifici con particolare riguardo all'edilizia scolastica, intervenendo a varie riprese sui fabbricati del plesso scolastico di ogni ordine e grado.

PER QUANTO riguarda l'Asilo Nido e la Scuola Materna, sono stati impegnati 700mila euro nel progetto esecutivo in fase di approvazione che prevede la realizzazione di interventi per l'isolamento termico dell'involucro, la sostituzione degli infissi e dei sistemi di oscuramento, oltre al relamping a Led del sistema di illuminazione.

PER QUANTO riguarda la Scuola Media, l'intervento è già stato eseguito e terminato nel corso di quest'anno. Sono stati efficientati la copertura e l'involucro, sono stati fatti interventi per rinforzare i solai e sono stati sostituiti i corpi illuminanti, per un totale di 450mila euro di investimento.

TUTTAVIA, la maggior parte dei lavori si è concentrata sullo storico edificio della Scuola Primaria (Elementare). Nonostante gli sforzi messi in campo dall'Amministrazione Comunale, al fine di ottenere i contributi del PNRR e della Regione, allo stato attuale le richieste non sono state accolte; in ogni caso, il Sindaco promette che questa Amministrazione insisterà presso gli Enti preposti sino a quando non saranno prese in considerazione «le legittime necessità della nostra comunità per la costruzione di un nuovo plesso scolastico».

IN CONSEGUENZA, l'Amministrazione comunale si è trovata a dover intervenire a più riprese sull'edificio esistente che sorge lungo la via Vittorio Rho e ha eseguito vari interventi di efficientamento e di manutenzione. «Abbiamo puntato molto sull'efficientamento energetico degli edifici comunali e in particolare sulla scuola, andando a investire risorse laddove sono sorte le opportunità e le necessità di vario



• A sinistra, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica Giovanni Toresani. Sopra, il passaggio coperto realizzato per mettere in collegamento l'ingresso della Primaria con la strada.

nuovamente alla mensa. Attualmente i ragazzi pranzano in un turno unico, tutti insieme, suddivisi tra i grandi che fanno self-service e i piccoli che hanno

bisogno di essere serviti».

genere», afferma l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Toresani. «Sono stati eseguiti anche vari interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e di manutenzione, per esempio, è stato installato l'ascensore che è finalmente in funzione, e anche l'impianto di riscaldamento è stato efficientato, così come sono state sostituite le caldaie. È stato realizzato un passaggio coperto che collega l'ingresso della scuola al cancello pedonale sulla strada, intervento segnalato come necessario dai genitori e quindi realizzato. Sono stati cambiati i serramenti interni (porte) e ristrutturati i servizi igienici».

«**RICORDO** che durante la pandemia, per garantire il distanziamento e la messa in sicurezza della scuola, abbiamo realizzato cinque nuove aule negli spazi occupati dal refettorio; successivamente, terminato lo stato di emergenza, sono state in parte rimodificate per fare spazio

«**CERTAMENTE**», conclude l'Assessore Toresani, «l'Amministrazione comunale di Casorate Primo ha dato prova con i fatti di credere nell'efficientamento green del patrimonio edilizio comunale e nel risparmio energetico, privilegiando le scuole e di conseguenza i nostri giovani, garantendo spazi più adeguati alla loro formazione culturale e all'inclusione sociale, al fine di inserirsi al meglio nella nostra comunità».

Il boom del Nido Rovaris: «Servizio potenziato per rispondere alle richieste dei genitori»

Per quanto riguarda l'Asilo Nido, interviene il capogruppo di maggioranza Emanuela Rovaris: «Il servizio che più di tutti è cresciuto nel corso degli ultimi anni, è appunto l'Asilo Nido, in quanto preferito da un numero sempre più crescente di genitori: i bimbi frequentanti, infatti, sono passati da 40 a 56, e all'interno dell'edificio si è resa necessaria una rideterminazione degli spazi per soddisfare le numerose richieste».



• L'Assessore all'Istruzione Lorenza Visigalli.

ISTRUZIONE. Visigalli: «Con l'Educativa di strada i giovani hanno un team di educatori che li possano ascoltare»

L'Assessore Visigalli interviene sui temi dell'educazione: «È sempre stata una nostra volontà trovare formule educative e sociali per i giovani che iniziano il loro cammino di vita oltre la Scuola Secondaria di primo grado. Abbiamo esaminato perciò diversi approcci, arrivando alla proposta di Educativa di strada: attraverso un team di educatori preparato ad argomentare su temi spinosi e spesso poco discussi in famiglia, ma molto vicini ai nostri giovani, i ragazzi trovano risposte ai loro quesiti. Il progetto è partito a ottobre 2023 con la prima fase di mappatura del territorio».

SOCIALE. Si è concluso molto positivamente il primo anno di attività di un progetto speciale, che continua

Una casa per i più fragili e il sogno del “dopo di noi”

L'Alto Pavese è ancora privo di una struttura dedicata alla disabilità. Vona: «Per le famiglie è preoccupante»

C'è un progetto speciale che il Comune di Casorate Primo ha preso a cuore, iniziativa che coinvolge una ventina di ragazzi diversamente abili: si tratta del Centro Diurno per le persone fragili, aperto lo scorso anno e che proprio a novembre ha tagliato il traguardo del primo anno di vita, venendo perciò riconfermato per un altro anno.

L'ASSESSORE ai Servizi Sociali Romina Vona illustra l'iniziativa: «Il progetto è dedicato a 17-20 giovani, tutti della nostra comunità più uno proveniente dall'esterno, che hanno la possibilità di stare insieme in ambienti protetti dell'Oratorio Sacro Cuore appositamente destinati. Si tratta di un'esperienza molto gradita alle famiglie e dagli stessi ragazzi, partecipata da diverse associazioni di volontariato che si occupano dell'animazione e gestita da esperti educatori della cooperativa “Il Melograno”. È un embrione per puntare a ciò che si definisce il “dopo di noi” che tanto assilla e preoccupa le famiglie di questi giovani: nessuno di noi è eterno. Cosa ne sarà di loro, una volta scomparsi i loro genitori o famigliari stretti?», si chiede l'Assessore.

LA RISPOSTA a questa domanda potrebbe arrivare mettendo in piedi una vera e propria struttura, che è la grande assente in questo angolo di Alto Pavese, mentre ne esisto-



no già altrove. «Le persone con disabilità, una volta rimaste sole, spesso finiscono nelle case di riposo e i più gravi in strutture dove diventano solo dei numeri», afferma il Sindaco Enrico Vai. «Sapere invece che c'è un luogo dedicato a loro e che si occupa delle loro

necessità, magari con gli ospiti un po' autosufficienti che possono tranquillamente abitarci, e con

personale che si occupi delle necessità fondamentali quali la salute, la preparazione dei pasti e l'igiene personale, è un'idea che ci sembra importante, e alla quale non vogliamo rinunciare. Insomma, oltre alla terza età bisogna pensare anche a un centro per la disabilità, e noi potremmo aprirlo qui – per primi dell'Alto Pavese – come esperimento pilota».

UN OSTACOLO, come sempre in questi casi, è legato al reperimento dei finanziamenti: scartata l'ipotesi del PNRR (che non ha dato esito favorevole), il Comune punta sulla Regione Lombardia per mettere insieme le risorse: «Non abbiamo ancora fondi sufficientemente disponibili, perché serve un grande inve-

• Qui sotto, la festa coi ragazzi insieme alle autorità comunali per festeggiare il 1° anno.

stimento: noi immaginiamo una nuovo edificio da realizzare in collaborazione con la Fondazione “Gottardo Delfinoni” accanto alla Casa di Riposo, con il centro diurno al piano terra e le residenze sopra: loro hanno già i medici, la lavanderia, la mensa. In questo modo si ridurrebbero sensibilmente i costi di gestione e di costruzione. Questo è un po' l'obiettivo, che adesso sembra un sogno: ma se non si comincia sognando, non si va da nessuna parte», conclude il Sindaco Vai.

MONUMENTO. L'edificio costruito nel 1914 La Villa Belloni rinasce e diventerà per tutti

I fondi europei del PNRR sono arrivati anche a Casorate Primo e ben 500mila euro destinati alla messa in sicurezza dell'antica Villa Belloni. È iniziata così l'opera di salvataggio di questo bene architettonico che dal 2007 è di proprietà del Comune, e da allora è rimasto in uno stato di totale inutilizzo, fino a oggi, con l'avvio del cantiere.

«**I FONDI** che abbiamo ottenuto servono per ripristinare il tetto e consolidare le parti in muratura bisognose di interventi», afferma il Sindaco Enrico Vai, «il tutto parallelamente a un complessivo piano di recupero che riguarda anche l'attiguo ex piumificio. Sicuramente questa cifra non basterà a far rinascere la villa, che misura ben 1.300 metri quadrati complessivi, ma almeno servirà a sistemare le parti portanti, anche in chiave antisismica».

UNA VOLTA completata

la messa in sicurezza dello stabile, la vera sfida riguarderà la ristrutturazione degli spazi interni, dove non mancano ambienti pregevolmente affrescati secondo il gusto di inizio Novecento (la villa è stata costruita nel 1914, n.d.r.): «C'è da rifare tutto, dagli intonaci ai pavimenti, dalla scala agli impianti: secondo una prima stima servirà un altro milione di euro», continua Enrico Vai, che non si sbilancia sul futuro utilizzo della residenza: «L'intenzione è di realizzare un polo culturale, con biblioteca e diverse sale a disposizione per le associazioni del paese, ma lo decideremo a tempo debito».

PER QUANTO riguarda il piano di recupero del vecchio stabilimento adiacente alla dimora, «il perimetro lungo la via Dall'Orto sarà mantenuto, per rispettare la conformazione di quella che fu la “fabbrica delle piume”, incluso quel che rimane della ciminiera», conclude il primo cittadino.



• A sinistra, l'Assessore ai Servizi Sociali Romina Vona.